

Il poeta sconosciuto

Il parere espresso dell'Autore è soggettivo e in nessun modo vuole oltraggiare il sentire morale comune.

Umberto De Vivo

IL POETA SCONOSCIUTO

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Umberto De Vivo
Tutti i diritti riservati

*A tutti i miei cari lettori,
spero che questo libro vi piaccia.
Da parte mia questo libro rappresenta per me
un sogno che si è realizzato di nuovo.
Viviamo in un'epoca molto particolare
dove anche sognare è difficile.
E con questo libro voglio trasmettere a tutti voi
l'importanza dei sogni.*

*“ ...’A Speranza, e chella ragione bella e vivere,
ca ce regala ‘a libertà.
Nun tene prezzo, appartene a tutt’ quant.
‘A Speranza ce fa guarda’ luntano
senza cchiu’ paure e senza guerre...”*

Introduzione iniziale

«BENVENUTI CARI LETTORI NEL LIBRO DEL POETA SCONOSCIUTO».

Mi chiamo Umberto De Vivo ma per gli amici anche “Umbè”. Sono nato a Mercato San Severino (Sa) nel 2000, ho 24 anni. Attualmente abito a Siano, un piccolo paese in provincia di Salerno. In questo libro cercherò di farmi conoscere da tutti, specialmente da chi non mi conosce.

Il libro è ricco di poesie e di tanti aneddoti.

“Poeta Sconosciuto”: questa idea da incorniciare come titolo del mio libro, nacque il giorno in cui feci vedere una mia poesia al mio migliore amico Alfonso.

Mi è stato vicino in qualsiasi momento perciò lo ritengo un migliore amico.

La vide e mi disse: «Uaa Umbè, l’hai scritta tu? Complimenti, davvero, davvero bella!»

Rimasi convinto che la poesia fosse stata bella, poi allo stesso momento perplesso, perchè essere apprezzati dalla maggioranza, consapevole che un po’ del talento c’è l’hai, si resta col sapore amaro dell’indifferenza, di chi non riesce a superare quel muro.

Perchè la maggior parte degli scrittori sono solo numeri che non riescono ad andare lontano non per colpa nostra. Così nacque l’idea “Poeta Sconosciuto”.

Fin da bambino provavo a scrivere poesie, un mio pregio è quello di essere troppo romantico e anche molto sensibile.

Però uno dei miei difetti resta quello che non mi piaceva studiare, a scuola non ci volevo andare. Infatti, purtroppo, per mia colpa ho solo la terza media. Quella almeno ce l'ho!

Ho frequentato due anni di scuole superiori, poi abbandonata definitivamente, perchè avevo altri piani: ho iniziato subito a lavorare. Conosco un amico molto umile, che lavora il cartongesso e subito ho iniziato a lavorare con lui.

Volevo diventare un cantante napoletano perchè era una delle mie passioni. Andavo a fare delle serate, poi conobbi un impresario che, tra l'altro, mi mandava a lezioni di canto dal maestro di musica. Cantavo le cover di Nino D'Angelo.

Tutto andava bene, fino a quando rimasi deluso perchè passava del tempo senza che io avessi notizie del mio impresario, che mi promise alcune cose mai ottenute.

Un pomeriggio, mi ritrovai a parlare con me stesso e mi dicevo: "Questo è un mondo sporco, nessuno fa niente senza niente, la bravura di essere prima dei buoni ragazzi non ricade su nessuno".

E così lasciai le vesti da cantante, accettando questa mia decisione.

Volevo essere Umberto De Vivo, sì quel ragazzo del "Poeta Sconosciuto."

Nel 2022 pubblicai il mio primo libro di poesie dal titolo "L'esordio".

Come lavoro faccio l'animatore nei villaggi turistici, anche se dico sempre che più che lavoro è una passione, mi piace stare tra la gente, farla sorridere, fare gli show serali; posso dire che l'arte vive dentro di me.

Ritornando al discorso di quando abbandonai la scuola, voglio fare un appello a tutti perchè la cultura è di tutti, è come l'aria, non abbandonate la

scuola, seguite sempre i vostri sogni. Il non sapere qualcosa fa annegare tra le mani del potere.

Il mio sogno resta quello di diventare un poeta affermato e di non essere più emergente; con la fede si possono scalare le montagne.

Scrivo anche in lingua napoletana, perchè il napoletano resterà sempre una lingua mondiale e voglio rendere omaggio a questa parlatura.

Una soddisfazione ce l'ho: quel ragazzo che andava male a scuola e l'ha abbandonata adesso si ritrova a pubblicare il suo secondo libro di poesie.

“Gli sbagli sono solo frutti di maturazione, si può essere grandi nelle fragilità”.

Il presente ci fa capire chi noi siamo, il futuro ci fa capire chi saremo. Questa è una soddisfazione per me, la mia famiglia e gli amici perchè con il lavoro ho pubblicato la mia seconda raccolta di poesie “Il Poeta Sconosciuto”. Nessuno mi ha dato nulla, tutto guadagnato con le proprie forze.

Andando sempre avanti con la scrittura, affermarsi può essere la maggior parte delle volte difficile perchè noi scrittori e poeti siamo solo dei numeri.

Però, grazie a Dio, mi ritengo fortunato anche se non ho nessuna raccomandazione vado avanti con la mia passione.

Io sono nato con la poesia, essa vive dentro di me! La poesia è e sarà la mia salvezza.

Auguro a tutti voi una buona lettura: grazie, grazie a voi, con una minima importanza state facendo volare in alto questo “POETA SCONOSCIUTO”.

